



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4336

Seduta del 20/11/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL TRIENNIO 2016/2018 – (POR FSE 2014/2020 – AZIONE 10.4.1)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Claudia Moneta

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;
- la DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, con la quale sono state approvate le procedure di iscrizione degli operatori pubblici e privati agli Albi Regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e i relativi requisiti per l'accreditamento;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- la DGR n. X/3069 del 23 gennaio 2015 avente ad oggetto: "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Garavaglia avente oggetto: «Programmazione Comunitaria 2014-2020 – Preso d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 final»;
- il Piano Operativo Regionale (POR) FSE Lombardia 2014/2020 per il periodo di programmazione comunitaria 2014/2020 e, in particolare, l'Asse III "Istruzione e Formazione" afferente all'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, che prevede che le politiche regionali assumano un nuovo slancio per rispondere alle sfide poste dalla crisi e per guidare il rilancio dell'economia regionale, promuovendo una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" nella consapevolezza che lo sviluppo del capitale umano rappresenta un fattore strategico di competitività;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013, che evidenzia, tra i criteri guida dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività e inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

RICHIAMATI:

- la DGR n. X/478 del 25 luglio 2013 "Approvazione dei criteri per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2014-2015 – (POR FSE 2007/2013)", con cui sono stati approvati i criteri per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2014-2015, volte a rafforzare e arricchire la filiera di istruzione e formazione del sistema regionale lombardo;
- il d.d.s. n. 8327 del 17 settembre 2013, con il quale è stato approvato l'Avviso per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2014-2015;

PRESO ATTO che l'Azione 10.4.1 del POR FSE 2014/2020 prevede il sostegno all'attivazione e alla frequenza di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità, con particolare attenzione ai settori a maggiori prospettive di crescita, per fornire una risposta maggiormente coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori;

RILEVATO che, in coerenza con gli obiettivi strategici fissati dal POR FSE 2014/2020, si rende opportuno riproporre anche per il triennio 2016/2018 l'iniziativa «Lombardia Plus», volta a rafforzare e arricchire la filiera di istruzione e formazione del sistema regionale lombardo;

CONSIDERATO che:

- l'iniziativa «Lombardia Plus» per il triennio 2016/2018 si attuerà attraverso azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo e all'integrazione dei target maggiormente sensibili;
- gli interventi formativi potranno essere realizzati esclusivamente dai soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'art. 25 della L.r n. 19/07 e s.m.i., nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi, in quanto soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;

- gli interventi formativi sopra richiamati potranno essere rivolti solo a soggetti inoccupati o disoccupati dai 16 ai 35 anni compiuti (in caso di soggetti che presentano invalidità fisiche, psichiche o sensoriali senza limite massimo di età), in quanto target maggiormente sensibile che necessita di sostegno per l'inserimento o il reinserimento lavorativo e, pertanto, l'iniziativa non è finalizzata neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare le linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il triennio 2016/2018, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, concorrono le risorse complessive pari a Euro 10.000.000,00=, che trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, Asse III, Azione 10.4.1 sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1, Capitoli 10798 – 10806 – 10813 – 10901 – 10903 – 10905 – 10797 – 10805 – 10812 del bilancio pluriennale da imputare sugli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019;

RITENUTO altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di appositi avvisi pubblici annuali per determinare il contributo pubblico riconoscibile sulla base di costi standard e le procedure per la presentazione e la selezione delle candidature, nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A e nei limiti dello stanziamento;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia (prot. reg. n. E1.2015.0428042 del 17 novembre 2015) e acquisito il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 16 novembre 2015, come previsto dalla DGR n. X/3839 del 14 luglio 2015;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare le linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il triennio 2016/2018, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1, concorrono le risorse complessive pari a Euro 10.000.000,00= che trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, Asse III, Azione 10.4.1 sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1, Capitoli 10798 – 10806 – 10813 – 10901 – 10903 – 10905 – 10797 – 10805 – 10812 del bilancio pluriennale da imputare sugli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019;
3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di appositi avvisi pubblici annuali per determinare il contributo pubblico riconoscibile sulla base di costi standard e le procedure per la presentazione e la selezione delle candidature, nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A e nei limiti dello stanziamento;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL TRIENNIO 2016/2018 (POR FSE 2014/2020 – AZIONE 10.4.1)

1. Premessa e obiettivi generali

L'iniziativa "Lombardia Plus" rientra nell'ambito delle politiche riformatrici già avviate e sviluppate nella precedente programmazione FSE 2007/2013 e che Regione Lombardia intende proseguire e rafforzare in attuazione degli obiettivi e delle finalità dell'ASSE III POR del FSE Lombardia 2014/2020 e in particolare dell'Azione 10.4.1 "Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità – percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento".

L'Azione 10.4.1 del POR FSE Lombardia 2014/2020 prevede il sostegno all'attivazione e alla frequenza di nuovi percorsi formativi, con particolare attenzione ai settori a maggiori prospettive di crescita e la definizione di specifiche curvature dei profili volte a fornire una risposta maggiormente coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori. L'offerta di percorsi formativi maggiormente adeguati ai fabbisogni occupazionali e la forte interrelazione con il sistema economico permetteranno di migliorare l'offerta formativa ed educativa, agevolando l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

Le presenti linee guida, quindi, coerentemente con gli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013, intendono promuovere un sistema educativo che risulti sempre più adeguato e attuale rispetto alle prioritarie esigenze educative e formative, anche nelle modalità innovative richieste dal momento e dal contesto.

2. Modalità attuative e destinatari di "Lombardia Plus 2016/2018"

"Lombardia Plus 2016/2018" si attuerà mediante il sostegno ad azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo e all'integrazione dei target maggiormente sensibili.

Le azioni di formazione non dovranno configurarsi come formazione continua, finalizzata a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese, ma solo come formazione permanente e formazione di specializzazione.

Le azioni dovranno essere rivolte a soggetti inoccupati o disoccupati dai 16 fino ai 35 anni compiuti, residenti o domiciliati in Lombardia. In caso di soggetti inoccupati o disoccupati che presentano invalidità psichiche, fisiche o sensoriali, non è richiesto il rispetto del limite massimo di età.

La descrizione degli interventi ammissibili, le caratteristiche e i contenuti dei progetti formativi saranno declinati in avvisi pubblici annuali per la selezione delle candidature, da approvare con specifici provvedimenti della competente struttura della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

3. Sostegno finanziario

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 10.000.000,00=, a valere sul POR FSE 2014/2020, Asse III, Azione 10.4.1 "Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità – percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento" – Missione 4, Programma 2, Titolo 1, Capitoli 10798 – 10806 – 10813 – 10901 – 10903 – 10905 – 10797 – 10805 – 10812 del bilancio pluriennale per gli esercizi 2016/2019.

Le risorse appostate sull'esercizio 2019 serviranno a coprire le liquidazioni del saldo dei progetti finanziati con l'avviso previsto per l'annualità 2018, in armonia con il principio della competenza finanziaria potenziato di cui al d.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Le risorse saranno erogate attraverso appositi avvisi pubblici, che metteranno a bando:

- 3.400.000,00 euro per l'annualità 2016;
- 3.400.000,00 euro per l'annualità 2017;
- 3.200.000,00 euro per l'annualità 2018.

Il contributo pubblico è finalizzato a sostenere i progetti formativi, fino al 100% delle spese ammissibili e, comunque, nel limite di 200.000,00 euro per annualità.

Il costo complessivo di ogni singolo progetto deve essere pari ad almeno 80.000,00 euro.

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti, ritenute ammissibili al finanziamento, saranno specificate nei successivi avvisi pubblici annuali.

4. Soggetti che possono presentare la candidatura

La procedura di selezione pubblica per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 è rivolta agli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e s.m.i., nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.

Ogni ente accreditato potrà presentare una sola proposta progettuale.

Non saranno ammesse candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanea, costituita al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

5. Criteri di selezione dei progetti

La selezione delle candidature avverrà da parte di apposito Nucleo di Valutazione sulla base dei seguenti criteri generali:

1. Efficacia potenziale degli interventi rispetto agli obiettivi, misurata sulla base dell'analisi dei fabbisogni espressi dal territorio, sulla capacità di rispondere alla domanda formativa e alle esigenze di integrazione dei target più sensibili;
2. Qualità progettuale, misurata sulla base della chiarezza espositiva e della completezza, sulla qualità delle dotazioni infrastrutturali e laboratoriali rese disponibili, sull'esperienza acquisita nell'ambito di attività analoghe, sul grado di innovazione, originalità ed esclusività della proposta formativa rispetto all'offerta già presente sul territorio;

3. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, misurata sulla base di eventuali quote di cofinanziamento sul percorso formativo candidato.

Tali criteri verranno ulteriormente dettagliati negli avvisi pubblici annuali per la selezione delle candidature.

Entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle candidature saranno approvate con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso annuale;
- l'elenco delle domande ammesse e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammesse.